

“AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI DISPOSTA CON ORDINANZA CAUTELARE DEL TAR LAZIO, SEZ. III QUATER, N. 76/2021 DEL 11.01.2021, RESA NEL GIUDIZIO N. RG 10888/2020 E COMUNICATA ALLE PARTI IN PARI DATA

E' stato proposto da parte della dott.ssa Cimellaro Maria Elisabetta un ricorso contro AIFA e nei confronti di n. 1 controinteressato, ad oggi pendente presso il Tar Lazio, Sezione III *quater* con n. RG 10888/2020.

L'impugnativa è diretta all'annullamento parziale (limitatamente alla parte in cui non contempla il nominativo della ricorrente) della graduatoria finale della procedura concorsuale per titoli ed esami per il conferimento di n. 10 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente amministrativo di seconda fascia, la cui graduatoria finale, composta di n. 7 nominativi dei candidati vincitori, è stata pubblicata in data 28.08.2020.

Il ricorso si articola in due motivi di diritto, aventi rispettivamente ad oggetto (1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12, COMMA I CPV., DEL D.P.R. N. 487 DEL 1994. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DEL BANDO DI CONCORSO. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI CRITERI CUI LA COMMISSIONE SI È AUTO VINCOLATA NEL VERBALE N. 3 DEL 16.07.2019. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA ED ARBITRARIETÀ. ECCESSO DI POTERE PER INDETERMINATEZZA. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA e (2) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 12, COMMA I DEL D.P.R. N. 487/1994. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE. SVIAMENTO.

In sintesi, il primo motivo di ricorso riguarda la limitazione da parte della Commissione delle materie previste dal bando quale oggetto dell'esame orale, e, il secondo, attiene al difetto di motivazione sotteso all'assegnazione del voto numerico alla prova orale della stessa ricorrente.

I provvedimenti impugnati sono i seguenti: i) l'esito della prova orale sostenuta dalla ricorrente in data 17.07.2020; ii) la graduatoria finale del concorso approvata con DG 809/2020, pubblicata in data 28.08.2020, nella parte in cui non contempla il nominativo della ricorrente per mancato superamento della prova orale; iii) il verbale della Commissione n. 3 del 16.07.2019, nel cui ambito sono state stabilite le modalità di valutazione della prova orale e il successivo verbale n. 21 del 17.07.2020, relativo allo svolgimento dell'esame orale della ricorrente; iv) nonché, *quatenus opus*, dell'art. 7 del bando di concorso (n. DG/2025/2018) ove interpretato nel senso che la prova orale possa essere discrezionalmente limitata ad una o più delle materie indicate dal bando anziché vertere, quanto meno potenzialmente, su ciascuna di esse.

Con ordinanza n. 76/2021 del 11.01.2021 il Tar Lazio ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati ammessi a sostenere la prova orale della procedura concorsuale mediante notificazione del ricorso per pubblici proclami con pubblicazione del presente avviso sul sito di AIFA. Con la stessa ordinanza è stata altresì fissata l'udienza di merito al 4 maggio 2021